

VALLORIA e baldoria

Nell'entroterra di Imperia, una manciata di case immersa negli olivi si chiama Valloria. Situata nel Comune di Prelà, Valloria è nata da un miracolo fatto tutto in casa. Un gruppo di amici, per lo più milanesi, ha dato vita a questo borgo sperduto, grazie alla singolare iniziativa delle «porte dipinte» promuovendo anche un'infinita serie di feste e sagre goderecce con lo spirito della baldoria più genuina e spontanea.

Giunti nella piazzetta, dopo una serie di tonanti pregni di cromatismo ligure (l'olivo luccica, ma anche certi fiori...) il patron del paese, un certo Balestra, milanese tutto d'un pezzo, ci accompagna in un vecchio monastero, trasformato in Museo della civiltà contadina dell'entroterra ligure.

Fuori il silenzio è assoluto e il mare è un fazzoletto di azzurro.

Ciù e su per i vicoli, dentro e fuori dalle porte: ogni porta ha un suo murales firmato da artisti liguri e lombardi; ogni tessera lancia un messaggio di cultura, un grido di speranza e di fiducia nella vita.

Quante sorprese cela questa Valloria fuori dal mondo. Ancora tra i vicoli, il profumo del pesto e delle focacce si confonde con quello delle prime rose in fiore.

Una damigella, vestita con un mantellone fiorito, parla dal balcone con la dirimpettaia: « quanti turisti ci sono oggi ».

Meno male che queste porte hanno aperto la strada del rilancio di Valloria», dice Manuela offrendoci un caldo «arancino» di riso e un bicchiere di ottimo Pigato ligure, sfuso e quindi più verace.

Nel tardo pomeriggio, quando il sole sta per scomparire dietro le colline argentate, riprendiamo la strada del ritorno con appresso una bottiglia di prezioso olio d'oliva ligure spremuto in loco. Valloria, è certamente da scoprire.

E' una meteora giunta dal cosmo dell'arte spontanea che ha saputo aprirsi al turismo della tintarella alla grande.

LA PREALPINA - VARESE -

LAMBERTO RUFFINI

GIORNALISTA

Via Confalonieri, 21

21013 GALLARATE (VA)

Tel. 0330 / 223311

4-5-97